

# Presentato il cineforum sul tema dell'immigrazione

La rassegna si è aperta con la proiezione del film "Il cammino della speranza" di Pietro Germi, alla presenza del sindaco Paliotta, della dirigente scolastica del Pertini Fabia Baldi, del docente di letteratura e cinema prof. Flaminio Di Biagi e della prof. Alessandra Amoroso, coordinatrice dell'iniziativa

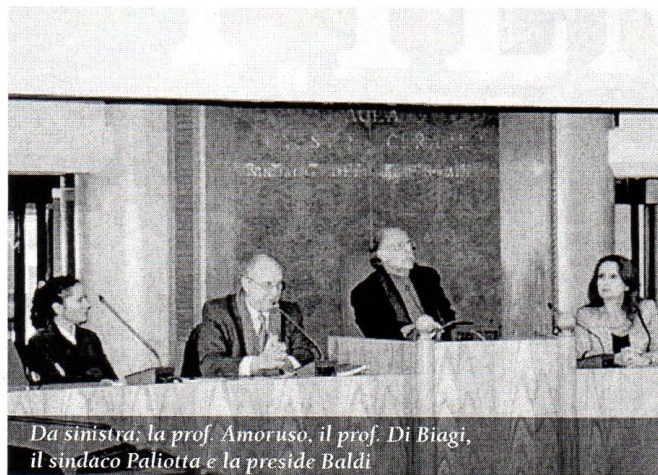
Venerdì 16 dicembre in aula consiliare di fronte a un pubblico curioso e attento di studenti del liceo Pertini è stato proiettato il primo di sei film sul tema dell'immigrazione, "Il cammino della speranza" di Pietro Germi (1950). A introdurre il cineforum sono intervenuti il sindaco Crescenzo Paliotta, la prof. Fabia Baldi, dirigente scolastica del Pertini, il prof. Flaminio Di Biagi, docente di letteratura e cinema presso la sede romana della Loyola University, e la prof. Alessandra Amoroso, coordinatrice del progetto.

L'idea del cineforum è stata del sindaco Paliotta che, volendo raccontare ai giovani cittadini ladispolani le storie degli emigranti in terre straniere, ha scelto il cinema quale miglior veicolo di una riflessione attenta sul tema dell'immigrazione. La città di Ladispoli è

dell'immigrazione attraverso la visione di film selezionati col criterio di ripercorrere le tappe storiche del fenomeno immigratorio nelle sue complessità.

Il film di Germi è paradigmatico di ogni "cammino della speranza" che gli emigranti si trovano a dover affrontare quando lasciano il proprio paese alla ricerca di una prospettiva di vita migliore ed è per questo che ha dato il titolo al progetto. Ricordare qual è stato il cammino di speranza degli italiani emigrati all'estero può insegnare l'accoglienza e la solidarietà. Questo lo spirito del progetto illustrato dalla coordinatrice prof.

Il prof. Di Biagi, con grande chiarezza e suscitando la curiosità degli alunni presenti, ha introdotto il film di Germi, soffermandosi su



Da sinistra: la prof. Amoroso, il prof. Di Biagi, il sindaco Paliotta e la preside Baldi

Un'immagine del film "Il cammino della speranza"



una realtà multietnica e multiculturale, che ha accolto nel tempo diversi flussi immigratori di italiani e di stranieri. I molti giovani che la abitano vivono la loro città nel confronto con l'altro, pertanto sono i destinatari ideali di un approfondimento del tema dell'universo

Amoroso. Il sindaco Paliotta nel suo intervento ha sottolineato che il cinema attraverso le immagini semplifica il messaggio e ha anticipato che la visione del film di Germi trasforma la mentalità diffusa sull'immigrazione e riporta alle radici della storia degli italiani, popolo di migranti. Ha inoltre sottolineato le affinità tra i fatti di cronaca attuali e la storia dei protagonisti del film. Al termine del suo intervento la dirigente Baldi ha ringra-

ziato il dott. Paliotta per aver scelto il Pertini come destinatario ideale del cineforum e ha sottolineato, riallacciandosi alle parole del sindaco, come il cinema con la sua forza creativa di arte costruita su molteplici arti sappia trasmettere valori fondamentali per i giovani.

aneddotti e curiosità e ha citato e anticipato alcuni contenuti degli altri film selezionati per il cineforum: "Pane e cioccolata" di Franco Brusati (1973), "Lamerica" di Gianni Amelio (1994), "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero (2010), "Terraferma" di Emanuele Crialesi (2011) e "Cose dell'altro mondo" di Francesco Patierno (2011).

La proiezione del film si è svolta in uno straordinario silenzio, segnale della grande attenzione dei ragazzi e del loro coinvolgimento all'epopea dei protagonisti. Al termine si è svolto un breve dibattito al quale ha preso la parola una studentessa straniera, che da anni vive a Ladispoli con tutta la sua famiglia, che ha raccontato la sua storia e ha manifestato tutta l'emozione che il film le ha suscitato. Nella commozione generale il sindaco ha salutato gli studenti invitandoli a partecipare numerosi al prossimo appuntamento in gennaio. Anche la cittadinanza è invitata ai prossimi appuntamenti del cineforum.